

*Festival RisorsAnziani a Bergamo arriva alla sua quarta edizione. Il prossimo Congresso Cgil e l'impegno dei tanti volontari nei territori al centro delle due giornate di dibattito. Ma non solo, innumerevoli iniziative hanno preceduto il Festival portando lo Spi anche all'interno della Fiera dei librai.*

Landini a pagina 3  
Servizio a pagina 4



## I mille volti dello Spi

# Un congresso partecipato per rispondere alle sfide del futuro

Pietro Albergoni

Il drammatico esito elettorale e la difficile fase politica, impongono al sindacato risposte nuove e complesse. La Cgil si muove, con coerenza, per realizzare un congresso unitario e per favorire un'ampia partecipazione. L'attenzione, l'ascolto, la valorizzazione del pluralismo delle opinioni deve consentire una discussione aperta e trasparente. La necessità di ripartire dai valori fondanti della sinistra, rappresenta il presupposto per affrontare le nuove difficili sfide. L'impegno per la Pace deve continuare ad essere un elemento distintivo dell'iniziativa e della mobilitazione della Cgil, superando incertezze e limiti della fase attuale. L'indebolimento delle istituzioni democratiche nasce dalle difficoltà a fornir

re risposte ai processi di trasformazione economica, finanziaria, tecnologica e demografiche. Le ingiustizie sociali devono trovare ascolto e capacità di proposta, nella consapevolezza che il

lavoro rappresenta il centro di ogni nostra proposta. La battaglia per la piena attuazione della Costituzione e contro ogni attività neo-fascista è di grandissima attualità.

Il ruolo dell'Europa, rinnovata nelle istituzioni democratiche e attenta ai temi sociali, rappresenta una necessità per sconfiggere derive nazionaliste e xenofobe. La contrattazione e la negoziazione sociale rappresentano gli strumenti idonei al perseguimento della ricomposizione del mondo del lavoro e della società. In questa direzione, occorre privilegiare la dimensione territoriale per esprimere attività di contrattazione inclusiva e la negoziazione sociale territoriale per le straordinarie innovazioni dei modelli di welfare locali. Occorre aumentare la quota delle risorse messe a disposizione dei territori, qualificare l'attenzione alle iscritte e agli iscritti, integrare le attività professionali del

(Continua a pagina 8)

## Otto Comuni al voto in Brianza

Domenica 10 giugno nella provincia di Monza e Brianza si voterà per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali a Brugherio, Carate Brianza, Cogliate, Lazzate, Macherio, Nova Milanese, Seregno e Seveso. Tra questi superano i quindicimila abitanti Brugherio, Carate Brianza, Seveso, Seregno e Nova Milanese. L'eventuale ballottaggio, in queste città, si svolgerà domenica 24 giugno. Gli altri invece si collocano tra i comuni con meno di quindicimila abitanti. Siamo impegnati a rappresentare alle candidate e ai candidati sindaci le aspettative di equità sociale, di accoglienza e di sicurezza da parte delle pensionate e degli anziani. ■

Numero 3  
Giugno 2018

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

**Si amplia il reddito di cittadinanza**

A pagina 2

**In viaggio a Parigi**

A pagina 2

**Assegni al nucleo familiare**

A pagina 5

**Scadenze da non trascurare**

A pagina 5

**Poi non dite che non ve lo avevamo detto!**

A pagina 6

**Dare concretezza alla programmazione sociale**

A pagina 7

**Preso in carico dell'utente cronico: a che punto siamo?**

A pagina 7

**Seregno: un voto difficile**

A pagina 8

**In bici di orto in orto**

A pagina 8

**Spi Cgil Monza**  
via Premuda, 17  
Tel. 039.2731132  
spibrianza@cgil.lombardia.it  
www.cgilbrianza.it/spi

Lo sportello della non autosufficienza

## Superfluo l'Icric

a cura di Mario Castiglioni

L'Inps ha sottoscritto di una convenzione con il Ministero della salute che rende superfluo, in futuro, la presentazione del certificato Icric (Invalidità civile ricovero) per coloro che percepiscono l'assegno d'accompagnamento, sarà infatti il Ministero a comunicare all'Inps i dati sui ricoveri. Tra la documentazione che gli invalidi civili che percepiscono l'indennità d'accompagnamento devono presentare annualmente, vi è la dichiarazione degli eventua-

li ricoveri fatti a titolo gratuito; che comporta la proporzionale decurtazione dei ratei di indennità percepiti durante il ricovero. Il modello di questa dichiarazione (Cric) è inviato annualmente per posta agli interessati e/o reso disponibile online e debitamente compilato, rispedito all'Inps tramite il Caf o direttamente dall'interessato in forma elettronica. Va sottolineato che al momento l'Inps non ha ancora precisato se questa convenzione produce effetti già a

partire dalle imminenti dichiarazioni Icric, oppure se il superamento delle stesse dichiarazioni diverrà effettivo quando la convenzione sarà a regime. Quindi per ora, in attesa di formali indicazioni Inps, il modello Icric va comunque presentato. Eventuali variazioni verranno successivamente comunicate agli sportelli dei servizi Caf.-Cgil. Eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicate agli sportelli dei nostri servizi Caf. ■

## Si amplia il Rei

Mario Castiglioni

In base alle novità introdotte dalla legge di bilancio 2018, il **Rei (reddito di inclusione)** a partire dal prossimo 1° luglio, diventa finalmente una misura universale contro la povertà in Italia, in quanto sarà richiedibile da tutti i cittadini a prescindere dalla loro composizione familiare. Fino al 30 giugno 2018 chi presenta domanda Rei, deve appartenere ad una famiglia che comprenda almeno un figlio

minore, un figlio disabile anche maggiorenne, una donna in gravidanza o un over 55 anni disoccupato. Dal 1° luglio 2018 cambiano le condizioni di accesso al Rei. Questi i nuovi requisiti economici:

- soglia Isee fino a 6.000 euro;
- soglia Isre fino a 3.000 euro per la parte patrimoniale;
- patrimonio immobiliare la soglia è sotto i 20mila euro

al netto dell'abitazione principale;

- patrimonio mobiliare (conti correnti, depositi, ecc.) se superiori a 10mila euro.

Pertanto, anche chi è solo, chi è sposato senza figli o chi ha figli maggiorenni, potrà presentare la domanda per ottenere la carta Rei e l'importo spettante del reddito di inclusione ma solo se in possesso dei requisiti economici Isee e Immobiliari. ■

## Sportello Inca

a cura di Davide Carlo Cappelletti

*Buongiorno Direttore, sono in pensione da circa 3 mesi e non mi è chiaro se devo, oppure no, versare all'Inail il contributo per l'assicurazione contro gli infortuni domestici. Grazie per il riscontro.*

Ivano

Gentile Ivano, i titolari di pensione che non hanno superato i 65 anni sono obbligati ad assicurarsi contro gli infortuni in ambito domestico come previsto dalla Legge 493/1999. A titolo esemplificativo, vi sono altri soggetti che hanno tale obbligo: i lavoratori in cassa integrazione guadagni; gli studenti, anche se studiano e dimorano in una località diversa dalla città di residenza, che si occupano dell'ambiente in cui abitano; i cittadini stranieri che soggiornano regolarmente in Italia e non hanno altra occupazione; tutti coloro che, avendo già compiuto i 18 anni, lavorano esclusivamente in casa per la cura dei componenti della famiglia (ad esempio ragazzi e ragazze in attesa di prima occupazione); i soggetti che svolgono un'attività lavorativa che non copre l'intero anno (lavoratori stagionali, lavoratori temporanei, lavoratori a tempo determinato).

Il 31/1/2018 è scaduto il termine per versare all'Inail il premio di € 12,91 a copertura dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni domestici, dovuto da tutte le persone (maschi o femmine) che svolgono lavori domestici ed hanno un'età compresa tra i 18 e 65 anni. Vi sono naturalmente categorie escluse dall'obbligo di versamento: persone che hanno meno di 18 anni o più di 65 anni; il titolare di una borsa lavoro; l'iscritto a un corso di formazione e/o a un tirocinio; il lavoratore part time. Inoltre per i soggetti con reddito del 2017 personale inferiore a € 4.648,11 o coniugale inferiore a € 9.296,22 la copertura è gratuita, ma vi è obbligo di presentare autocertificazione. Nel caso di infortuni occorsi in ambito domestico, ivi comprese le pertinenze, che determinino postumi di invalidità pari o superiori al 27%, l'Inail corrisponderà una rendita vitalizia e se, malauguratamente, l'evento infortunio dovesse comportare il decesso dell'assicurato la rendita ai superstiti e l'assegno funerario. Lo Spi Cgil, l'Inca o direttamente l'Inail potranno certamente fornire ulteriori dettagli. Buona pensione. ■

## Il diario della Brianza In viaggio con lo Spi a Parigi e Normandia

Vittorio Recalcati – Responsabile area benessere Spi Brianza

Dal 21 al 25 aprile un gruppo di pensionati della Brianza hanno preso parte al viaggio a Parigi e Normandia organizzato dall'area benessere dello Spi Cgil.



Molto intensa la giornata parigina con la visita del Louvre, l'Opera, Tour Eiffel, Champs Elysées, Arc de Triomphe, Notre Dame e altro ancora. Pausa pranzo ai magazzini Lafayette, bellissima la cupola interna e la terrazza che offre una splendida panoramica della città. Infine Montmartre e la chiesa del Sacré Coeur. Dopo cena l'escursione della città a bordo del "bateau mouche" (battello che percorre un tratto di Senna) ha mostrato una affascinante visione notturna dei monumenti storici della città. Il giorno dopo Mont Saint Michel, dove la guida locale ha illustrato la storia recente e passata dell'Abbazia e la visita della stessa, che dall'alto ci mostra la sua bellissima baia a cavallo tra Normandia e Bretagna; la marea al momento in fase calante ha mostrato distese di sabbia altrimenti ricoperta dal mare. Il viaggio si è concluso con la visita guidata di Reims, città a nord della Francia, capitale dello "champagne" e detta anche "città delle incoronazioni" perché nella sua maestosa cattedrale venivano incoronati i Re di Francia. Lo Spi Brianza ringrazia gli amici di Lecco e Valtellina che grazie alla loro collaborazione hanno reso possibile il viaggio e da loro appuntamento per il prossimo viaggio nel 2019. ■

## Difendere il risparmiatore

In collaborazione con Federconsumatori lo Spi MB ha promosso, lo scorso 11 maggio a Carate Brianza, con il patrocinio del Comune e la presenza dell'assessore alle politiche sociali, un incontro dal titolo "Tutela del risparmiatore".

I relatori hanno approfondito molti aspetti riguardanti il risparmio quali: il costo dei conti correnti; il costo dei depositi e titoli; le richieste di firmare documenti spesso non chiari. Si sono poi soffermati su: aspetti fiscali; imposta su c/c; diversificazione dei rischi; investimenti. Infine hanno spiegato il significato di alcuni termini in uso nel mondo finanziario come: spread; euri bor; rating; bail in.

Il grande interesse riscontrato dall'iniziativa ha indotto la segreteria dello Spi Brianza a promuovere analoghi incontri anche in altre leghe. ■

## Migliorare l'informazione Spi

L'azione di revisione e rinnovamento del sistema informativo - comunicativo dello Spi-Cgil di Monza e Brianza ha già prodotto alcune importanti iniziative. Anzitutto è stato predisposto un questionario, ancora disponibile nelle sedi Spi territoriali, per capire come l'attuale "comunicazione" Spi è vissuta dagli iscritti e per meglio comprendere quali sono i "desiderata". Inoltre è ormai in fase di ultimazione il nuovo sito Spi Brianza, questo nuovo sito avrà una veste grafica più accattivante e sarà più ricco di notizie e informazioni riguardanti il mondo anziani. Infine sono state aperte in quasi tutte le leghe Spi della Brianza pagine Facebook curate dai dirigenti di lega. ■

# Gli anziani? Una ricchezza

Stefano Landini – Segretario generale Spi Lombardia

Tra i tanti racconti stereotipati c'è sicuramente quello del catalogare gli anziani, alla lunga, come un peso sociale. Ci sono elementi valoriali che una società per darsi civile non dovrebbe lasciar sbiadire col passar del tempo.

C'è lo spread, ci sono le classifiche macroeconomiche, c'è il Pil, ma c'è anche una qualità sociale, un parametro che non si confonde tra numeri e statistiche, che tocca nel concreto la condizione delle persone.

Come funziona una scuola, un ospedale, quanto investi in ricerca, quale dignità ha il lavoro qual è la considerazione in cui vengono tenuti gli anziani, sono alcune delle caselle da riempire per misurare la qualità del vivere. Ecco perché ogni anno lo Spi della Lombardia racconta se stesso in una delle



propri familiari.

Nel nostro paese l'invecchiamento della popolazione rappresenta un tema di primordine, ci sono ragioni evidenti che attengono alla demografia, che intaccano pesi economici e ci obbligano a ripensare e rimodellare l'intero stato sociale.

abbiamo messo in programma hanno visto una importante partecipazione dei nostri attivisti.

*Up&Down* con Paolo Ruffini è stato uno spettacolo coinvolgente. Una comicità irriverente. Abbiamo condiviso con i ragazzi protagonisti la bellezza della diversità, la distanza tra palcoscenico e platea è stata annullata con una straordinaria capacità di coinvolgimento da parte di tutti: spettatori e attori. Anche questa non è stata una scelta estemporanea. Lo Spi della Lombardia ha l'orgoglio di aver costruito un percorso, non da oggi, con tante associazioni e famiglie per far diventare forti i diritti dei più deboli. Dare un calcio all'handicap, soprattutto agli schemi mentali che per ignoranza

Una scelta che, se confermata, darà sicuramente più autorevolezza alle proposte della Cgil.

L'unità della Cgil è una condizione importante per favorire, per dare una spinta, all'unità del sindacato confederale. L'unità non come scelta organizzativa, ma come indispensabile opzione politica. Solo l'unità sindacale potrà colmare quella distanza tra le nostre richieste e i risultati che ci prefiggiamo di ottenere. *Il lavoro È* sintetizza una priorità che sta in capo a ogni ragionamento. Il titolo del documento congressuale non poteva essere più azzecca-

va affatto a quell'immagine che passata nell'immaginario collettivo e che ne ha condizionato anche gli orientamenti elettorali.

Il senso di essere assediati che riempie le pagine dei giornali con l'unica risposta basata sulle colpe sul nemico di turno da respingere con le buone o le cattive. Democrazia e sicurezza vanno declinate assieme, sottovalutare questo ti fa pagare un caro prezzo.

Non viviamo nel mondo migliore, c'è tanto da cambiare, la Cgil con le sue proposte esplicita questo bisogno di una nuova fase sociale.

Tuttavia a Bergamo, come



piazze della nostra regione. Quest'anno a Bergamo abbiamo goduto della bellezza di una città ricca di storia e di una contemporaneità nella quale si evidenzia l'esperienza positiva di un buon governo. La presenza del sindacato alle nostre iniziative ha riconfermato un rapporto non formale di rispetto e confronto, positivo nel riconoscimento pieno del ruolo di ognuno.

*RisorsAnziani* è il titolo della nostra manifestazione ed è quanto mai in esplicita controtendenza. Abbiamo messo in campo tutta la vitalità, la competenza, la forza di un grande sindacato di pensionate e pensionati. Gli anziani in Lombardia, tra i 62 e i 74 anni, danno di più di quanto ricevono, in termini di quell'aiuto che costituisce un'insostituibile economia sociale.

Un matrimonio tra maturità e benessere che va valorizzato. Un connubio fatto di tanto volontariato, di tempo messo a disposizione dell'intera società, a partire dai



Una legge sulla non autosufficienza, tema su cui lo Spi insiste (tema contenuto nelle tesi congressuali della Cgil), dotata di un fondo è una questione che non riguarda i vecchi.

In Italia si vive di più che altrove, questa è una conquista sociale. Sulla qualità del vivere, soprattutto se ci si imbatte in malattie croniche, c'è ancora molto da fare. Senza un intervento sulla non autosufficienza non ci sarà nessuna uguaglianza! A Bergamo le tante cose che

precludono la possibilità di vivere una vita pienamente, nonostante tutto.

## E poi il Congresso

E poi non abbiamo dimenticato il Congresso. L'assemblea generale dello Spi della Lombardia ha tirato le fila di un ampio lavoro di coinvolgimento avvenuto nei territori per discutere e approfondire il documento preparatorio al 18° Congresso nazionale della Cgil.

Un documento oggi unitario, un'opzione non ininfluen-



to. Dentro questo contesto lo Spi dice la sua da attore protagonista. Nonostante il pezzo di strada che abbiamo percorso non smettiamo di guardare al futuro come è scritto sulle nostre magliette: *Non solo per noi*.

Non è un caso che molte delle nostre iniziative in Lombardia si tengano nelle università. Il luogo dove si formano i nostri figli e i nostri nipoti.

Il loro sapere ci fa ben sperare. Il loro cervello è una delle poche risorse naturali di questo nostro paese. Noi facciamo il tifo per loro!

E insieme a loro vogliamo impegnarci per un futuro in cui i nostri valori vengano mantenuti attuali: uguaglianza, sviluppo, solidarietà, equità, democrazia, diritti. Sono il filo conduttore della proposta programmatica della Cgil.

Lo Spi è in campo, la nostra negoziazione sociale permette al sindacato di incidere sulle condizioni reali della vita degli anziani e non solo. Per ultimo vorrei esprimere una considerazione che può apparire fuori luogo, mi riferisco al contesto in cui si sono sviluppate le giornate di *RisorsAnziani*.

Bergamo non corrisponde-

in molte città d'Italia, in questi giorni abbiamo visto una città normale, che si godeva in serenità il fine settimana: mostre, la Fiera dei Librai, l'Accademia Carrara, la Città Alta e tanto altro ancora.

Ecco bisognerebbe raccontare anche il lato positivo della medaglia, senza edulcorare ma almeno con una fotografia non faziosa.

Mi chiedo come è stato possibile che abbia avuto così largo spazio la politica della paura. E se non tocchi anche a noi una narrazione più reale, meno ostile.

La paura nei giorni di Bergamo si è nascosta tra tante persone normali che si godevano la loro città.

Il Congresso della Cgil con tutto questo dovrà cimentarsi.

Ci vorrà tempo per separare la propaganda dalla complessità delle scelte. La Cgil come sempre, ne sono sicuro, metterà in campo se stessa, un grande sindacato confederale che rappresenta una parte del paese, senza smarrire il bene comune e l'interesse generale.

Di questo grande sindacato che è la Cgil, lo Spi è forza determinante. Il Congresso è un'occasione da non sprecare. Proviamoci! ■

# Il congresso e il lavoro dello Spi Temi centrali di *RisorsaAnziani*

Erica Ardentì

“Questo incontro si posiziona all'interno dell'iniziativa Festival RisorsaAnziani che lo Spi regionale quest'anno propone a Bergamo dopo le edizioni di Pavia, Como e Mantova. Questa volta anche la contingenza temporale è particolare: l'Italia è ancora senza governo e, come Cgil, abbiamo appena aperto le procedure congressuali con le assemblee provinciali. Sono due momenti importanti, che potrebbero segnare una svolta anche nel nostro lavoro, sono due momenti che ci chiedono un impegno particolare. Noi siamo un grande popolo che raccoglie storie diverse ma tutte segnate dalla passione per una società equa in cui tutte le

stand della Cgil. La giornata d'apertura, come abbiamo detto è stata dedicata all'assemblea regionale incentrata sul Congresso. Dopo i saluti del segretario generale della Cdl **Gianni Peracchi**, è stato **Vale-rio Zanolla**, segretario organizzativo regionale, a presentare il documento e, subito dopo, la Tool Box ovvero la cassetta degli attrezzi: “Uno strumento per la partecipazione perché la prima cosa cui dare attenzione nell'anno del congresso è proprio la verifica di quanti iscritti vorranno partecipare alle assemblee nelle leghe. Partecipazione è riuscire a far sentire im-



clusive del welfare sociale ha parlato **Stefano Tomelleri** a cui hanno fatto seguito interventi che hanno illustrato quanto fatto in alcuni comprensori: **Crotti** (Cremona) ha parlato dello Spi e dei diritti previdenziali con le Rsu; **Cazzaniga** (Brianza) del sindacalista civico; **Zenoni** (Sondrio) del recupero degli indennizzi per gli Imi; **Giulia Gambarini**, dell'Istituto IIS Marconi di Dalmine, sul percorso realizzato sugli stereotipi di genere; **Dotti** (Brescia) sulla sua esperienza come capolega a Palazzolo; **Bertelè** (Como) sui diritti inespressi; **Di Leo** (Milano) e **Toscano** che ha parlato dell'esperienza di Tool Box a Bergamo.

La chiusura della mattinata è stata affidata a **Ivan Pedretti**, segretario nazionale dello Spi. Un forte insediamento sul territorio, l'interessarsi realmente ai problemi delle persone, ascoltare la loro solitudine, rispondere concretamente a un'idea di democrazia partecipata, una sinistra unita, la ricostruzione del diritto alla pensione, un'Europa forte, immigrazione e sicurezza e le risposte da dare a una società che invecchia sono stati i temi che ha toccato nelle sue conclusioni. Accanto a queste due dense mattinate ci sono state le visite per Bergamo Alta e all'Accademia Carrara con delle guide esperte che hanno permesso di conoscere nel dettaglio questa bellissima città e i suoi tesori. Mentre il lunedì sera c'è stato lo spettacolo *Up&Down* con **Paolo Ruffini** e gli attori della compagnia **Mayor von Frinzus**. Uno spettacolo che ha coinvolto, anche emotivamente, chi vi ha partecipato. Paolo Ruffini sta portando in giro per l'Italia da qualche mese questo spettacolo: “I ragazzi down sono i più up che conosco! Uno degli aspetti che lo spettacolo vuol mettere in evidenza è l'abilità e la disabilità alla felicità, al mettersi in discussione e ascoltare”. Tra il pubblico numerosi ragazzi e volontari delle associazioni con cui lo Spi di Bergamo realizza da anni il suo progetto di coesione sociale. ■

le sue conseguenze non cessano col voto finale ma continuano nel rapporto con i nostri iscritti con la verifica delle decisioni assunte”. Nel dettaglio di cosa sia la cassetta degli attrezzi è poi sceso **Renato Bertola**.

I segretari generali degli Spi della Valle Canonica (**Moretti**), Ticino Olona (**Sergi**), Pavia (**Fratta**), Varese (**Zampieri**), Milano (**Perino**), Brescia (**Cetti**), Mantova (**Falavigna**), Como (**Brigatti**) insieme a **Elena Lattuada**, generale Cgil Lombardia, **Merida Madeo**, segreteria regionale Spi e **Giancarlo Saccoman**, direttivo Spi regionale, sono poi intervenuti arricchendo il dibattito sul documento. È stato poi **Stefano Landini** a concludere la mattinata sottolineando l'importanza delle prossime assemblee congressuali che si terranno nelle leghe: “sono il nostro primo livello ed è lì che dobbiamo fare il congresso, ascoltando i nostri attivisti e il sapere umile e saggio che ci trasmettono attraverso il loro impegno quotidiano e il contatto con le persone”.

**Il ruolo dei pensionati della Cgil nei servizi, nella negoziazione e**



persone possano vivere con dignità e rispetto reciproco”. Così **Augusta Passera**, segretaria generale Spi Bergamo, ha salutato e accolto gli intervenuti all'assemblea regionale dello Spi che si è tenuta il 7 maggio scorso in apertura della quarta edizione di Festival RisorsaAnziani.

Le due giornate clou della manifestazione sono state precedute da una serie di eventi collaterali tenutisi nei giorni precedenti nel contesto della Fiera dei Libri. In accordo con Terza Università sono state organizzate, presso l'ex diurno, tre lezioni sul tema *La maturità nell'arte e degli artisti* in cui si è parlato di grandi artisti come Tiziano, Michelangelo, Goya e Monet, della bellezza del tempo nelle creazioni artistiche e della dignità dell'anziano nel mondo antico. Poi lo Spi è stato presente prima con due gazebo in cui presentava le sue attività in Città Alta e in Città Bassa e poi dal 5 al 6 maggio all'interno della Fiera presso lo

portante chi interviene alle nostre discussioni, dargli la certezza che ascoltiamo quello che viene detto, che può orientare le scelte del gruppo dirigente. Democrazia, libertà e partecipazione sono nel Dna della nostra organizzazione”.

Due punti sono dirimenti per Zanolla: la costruzione di un percorso chiaro dal quale i partecipanti evincano con chiarezza qual è il loro ruolo e il combinare/legare i documenti congressuali alle varie realtà locali. “Gli effetti del congresso e



# Assegno al Nucleo Familiare 1° Luglio 2018 – Giugno 2019

*Il reddito di riferimento per il diritto è quello relativo al 2017*

A cura di Gianbattista Ricci – Inca Lombardia

Le fasce reddituali per la verifica del diritto all'assegno al nucleo familiare (Anf) sono annualmente rivalutate secondo le rilevazioni dell'Istat, in base alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che tra l'anno 2016 e l'anno 2017 è risultata pari a 1,1 per cento. Pertanto i **livelli reddituali per il periodo luglio 2018 - giugno 2019 sono incrementati di tale percentuale**. Sono state pertanto pubblicate le nuove tabelle da applicarsi alle

varie situazioni del nucleo familiare e i relativi importi mensili della prestazione. I pensionati a carico del fondo lavoratori dipendenti già titolari di ANF, al mese di giugno 2018 e fino alla verifica dei nuovi Red, continueranno a percepire l'importo indicato sul Modello OBisM scaricato dall'Inps oppure indicato sull'estratto analitico Inpdap o su modelli analoghi di altri enti previdenziali. L'eventuale variazione dell'importo a partire da luglio 2018 sarà comunicata entro fine anno a seguito della verifica sui

Red 2018 relativi ai redditi 2017. Gli istituti dopo la verifica sui solleciti Red opereranno anche i conguagli per il periodo gennaio - giugno 2018 con riferimento al reddito 2016. Hanno diritto agli Anf i pensionati che rientrano nei limiti di reddito 2017 o anni precedenti (per variazione reddito) e i **soggetti titolari di pensione di reversibilità e inabili al 100%** (tab. 19) con reddito non superiore a euro 31.640,88 (escluso l'assegno d'accompagnamento). Il diritto agli ANF è riconosciuto

dal 5 giugno 2016 (entrata in vigore della legge 76/2016) anche **alle unioni civili**, tra persone dello stesso sesso, registrate nell'archivio dello stato civile, nonché alle coppie **conviventi di fatto** che abbiano stipulato il contratto di convivenza qualora dal suo contenuto emerga con chiarezza l'entità dell'apporto economico di ciascuno alla vita in comune. Per beneficiare del diritto o per comunicare variazioni dei componenti il nucleo familiare e/o a seguito di riconoscimento di inabilità, che possono incidere

sul diritto e sull'importo, i pensionati devono inoltrare la domanda all'istituto previdenziale (Inps, Inpdap o altri istituti erogatori di pensione), tramite il Patronato Inca. Riportiamo la tabella esemplificativa per nuclei familiari in cui siano presenti entrambi i coniugi senza figli. Nei casi di diversa composizione del nucleo familiare la verifica dell'importo spettante potrà essere eseguita accedendo al nostro sito [www.spicgillombardia.it](http://www.spicgillombardia.it), presso le nostre sedi o le sedi del patronato Inca. ■

## Nuclei familiari senza figli (in cui non siano presenti componenti inabili)

*Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo  
Reddito familiare lordo anno 2017 per periodo dal 1 luglio 2018*

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
	1	2	3	4	5	6	7 e oltre
fino a 13.743,02		46,48	82,63	118,79	154,94	191,09	227,24
13.743,03 - 17.178,02		36,15	72,30	103,29	144,61	185,92	216,91
17.178,03 - 20.613,02		25,82	56,81	87,80	129,11	180,76	206,58
20.613,03 - 24.046,69		10,33	41,32	72,30	113,62	170,43	196,25
24.046,70 - 27.481,01		-	25,82	56,81	103,29	165,27	185,92
27.481,02 - 30.916,67		-	10,33	41,32	87,80	154,94	175,60
30.916,68 - 34.351,01		-	-	25,82	61,97	139,44	160,10
34.351,02 - 37.784,66		-	-	10,33	36,15	123,95	144,61
37.784,67 - 41.218,31		-	-	-	10,33	108,46	134,28
41.218,32 - 44.653,31		-	-	-	-	51,65	118,79
44.653,32 - 48.088,33		-	-	-	-	-	51,65

## Scadenze da non trascurare

A cura di Alessandra Taddei – Caaf Cgil Lombardia

### Termine di presentazione del modello 730/2018

Da quest'anno l'Agenzia delle entrate ha stabilito il termine della scadenza della presentazione della dichiarazione modello 730 per il giorno 23 luglio.

Il Caaf Cgil ha organizzato il servizio per consentire l'assistenza alla compilazione e alla trasmissione del modello 730 sino al **16 luglio**.

Si chiede ai nostri utenti di contattare quanto prima gli sportelli delle varie sedi del Caaf Cgil per prenotare il servizio così da avere la certezza di ricevere assistenza per la predisposizione del modello 730. Si consiglia di consultare il nostro sito [www.assistenza-fiscale.info](http://www.assistenza-fiscale.info) per prendere

visione dei documenti da presentare al momento dell'appuntamento.

### Omissioni riscontrate dall'agenzia delle entrate nel modello 730 e nel modello redditi - Possibilità di correggerli

L'Agenzia delle entrate già da qualche anno invia ai contribuenti una lettera nella quale riporta i redditi percepiti e non dichiarati presenti nella banca dati. Questa operazione consente ai contribuenti di sanare l'omissione presentando la dichiarazione modello RED-DITI integrativa corretta.

Per adempiere questa richiesta bonaria, così detta *Cambia Verso* è necessario recarsi alla sede del Caaf

Cgil Lombardia con i documenti indicati nella lettera, nonché la copia della dichiarazione reddituale presentata nell'anno in questione, per l'elaborazione della dichiarazione integrativa.

Per accedere a questo servizio, già attivo presso le sedi del Caaf Cgil Lombardia, è necessario prenotare l'appuntamento.

Per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina si consiglia di consultare il nostro sito [www.assistenza-fiscale.info](http://www.assistenza-fiscale.info).

### Imu e Tasi

Si ricorda che il giorno **18 giugno** scade il termine

per il pagamento dell'acconto dell'Imu - Tasi. Per determinare l'ammontare delle due imposte è possibile prenotare il servizio consultando il nostro sito [www.assistenza-fiscale.info](http://www.assistenza-fiscale.info) per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina.

### Sanatoria redditi esteri

Entro il **31 luglio** possono presentare l'istanza di regolarizzazione i contribuenti fis-

calmente residenti in Italia (ovvero i relativi eredi) che in precedenza risiedevano all'estero ed erano iscritti all'Aire, e hanno prestato all'estero in zone di frontiera o in Stati limitrofi l'attività la-

vorativa in via continuativa che non hanno adempiuto correttamente agli obblighi di monitoraggio fiscale (compilazione quadro RW).

Il nostro personale altamente qualificato sarà presente nelle sedi di Como, Lecco, Sondrio e Varese per espletare tutti gli adempimenti, presso le altre sedi del Caaf Cgil Lombardia saranno fornite tutte le informazioni necessarie per aderire a questa sanatoria.

Per accedere a questo servizio, che sarà attivato entro il mese di giugno, è necessario prendere appuntamento. Si consiglia di consultare il nostro sito [www.assistenza-fiscale.info](http://www.assistenza-fiscale.info) per conoscere orari e indirizzo della sede più vicina. ■





# Poi non dite che non ve lo avevamo detto!

Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Non possiamo giurare che ogni giorno che passeremo a Cattolica sarà bel tempo, possiamo però garantirvi che saranno giornate eccezionali, allegre, interessanti e quando tornerete a casa proverete nostalgia. Noi sappiamo che i Giochi di LiberEtà di quest'anno, la 24ª edizione, saranno proprio indimenticabili!!! Certamente è complicato ogni anno ideare qualche cosa di nuovo ma se vogliamo che ogni volta si rinnovi

che, tutti coloro che si sono già iscritti e che si iscriveranno per le finali dal 10 al 14 settembre, troveranno a Cattolica.

La formula dei Giochi, oramai collaudata, prevede l'individuazione di un luogo fisico dove trovarci, tutti assieme quindi anche quest'anno avremo piazza della Regina con la tensostruttura. Qui si svolgeranno la maggior parte delle iniziative culturali, gli spettacoli e i Giochi e qui daremo il benvenuto a tutti il lunedì all'arrivo dei partecipanti. La sera torneremo nella piazza delle Fontane, sul lungo mare, per il concerto di musica balcanica e per un approccio festoso

con la cittadina adriatica. Ma prima incontreremo gli albergatori, coloro che ogni anno ci accolgono con la loro consueta simpatia e con la gustosa cucina. Poi ci saranno la spiaggia e il mare Adriatico, meta ambita per tantissimi turisti lungo tutta l'estate e che lo Spi Cgil riesce a far mettere a disposizione, a prezzi abbordabili, ai propri iscritti. Ci saranno i giochi delle

bozze con i ragazzi delle associazioni, il gioco delle carte, le gare di ballo, le mostre di pittura, le fotografie e i lavori in legno. Vi saranno le poesie e i racconti e la serata delle premiazioni con la lettura dei pezzi vincitori. Avremo lo spettacolo teatrale del comico Paolo Cevoli, il famoso assessore alle Attività varie ed eventuali del comune di Roncofritto Superiore, che ci intratterrà con i suoi paradossi e la sua parlata romagnola. Ma anche la serata di ballo, con le coppie di ballerini sempre in gamba che si scatenano al suono della rumba. Vi porteremo in crociera sull'Adriatico con la motonave Queen Elisabeth; in gita con le escursioni a San Leo e alla sua famosa Rocca; la visita alla città di Ravenna dalle bellezze ro-

mane e bizantine; si potrà visitare anche Gradara e il suo borgo che, secondo il racconto di Dante Alighieri, sarebbe stato teatro della storia d'amore tragica e tormentata di Paolo e Francesca. Gradara che quest'anno è stato incoronato *borgo dei borghi*; poi ancora si potrà andare a Mondaino e gustare il famoso formaggio di fossa; ci sarà l'opportunità di visitare l'antica mariniera di Cattolica e chissà cos'altro ancora. Infine, come ogni anno, la cena di gala con pesce alla griglia preparato al momento dai soci della cooperativa pescatori. I partecipanti alle precedenti edizioni sanno che i Giochi non sono solo divertimento e svago, cosa da non buttare via considerando che stiamo parlando di persone che hanno lavorato una vita e che se cercano di pas-



Ballerini in pista durante la finale

sare una settimana serena ne hanno tutto il diritto. Tutti sanno che ai Giochi si discute di politica e di sindacato, perciò come negli scorsi anni il convegno che terremo al teatro della Regina vedrà la partecipazione di importanti politici e di responsabili del sindacato a livello nazionale e regionale. Questo è il programma ai ventiquattresimi Giochi di LiberEtà di Cattolica che lo Spi Cgil Lombardia vi propone per il prossimo settembre. Finiti questi si rientra e, forse, non troveremo il tempo per provare nostalgia, infatti riprenderemo instancabilmente il nostro lavoro... e quest'anno a testa bassa! Ci attendono il congresso e le assemblee delle leghe per discutere le strategie dello Spi e della Cgil e predisporre il programma per i prossimi quattro anni. Ecco ve lo abbiamo detto! ■

sare una settimana serena ne hanno tutto il diritto. Tutti sanno che ai Giochi si discute di politica e di sindacato, perciò come negli scorsi anni il convegno che terremo al teatro della Regina vedrà la partecipazione di importanti politici e di responsabili del sindacato a livello nazionale e regionale. Questo è il programma ai ventiquattresimi Giochi di LiberEtà di Cattolica che lo Spi Cgil Lombardia vi propone per il prossimo settembre. Finiti questi si rientra e, forse, non troveremo il tempo per provare nostalgia, infatti riprenderemo instancabilmente il nostro lavoro... e quest'anno a testa bassa! Ci attendono il congresso e le assemblee delle leghe per discutere le strategie dello Spi e della Cgil e predisporre il programma per i prossimi quattro anni. Ecco ve lo abbiamo detto! ■



Torneo di briscola

il successo – con la partecipazione di migliaia di persone in tutta la regione alle gare territoriali e che quasi un migliaio si diano appuntamento a Cattolica – dobbiamo impegnarci severamente come del resto lo Spi Cgil ha fatto fin dalla prima edizione.

Per meglio illustrare cosa saranno i Giochi di LiberEtà 2018 pensiamo sia utile mettere in fila gli eventi

con la cittadina adriatica. Ma prima incontreremo gli albergatori, coloro che ogni anno ci accolgono con la loro consueta simpatia e con la gustosa cucina. Poi ci saranno la spiaggia e il mare Adriatico, meta ambita per tantissimi turisti lungo tutta l'estate e che lo Spi Cgil riesce a far mettere a disposizione, a prezzi abbordabili, ai propri iscritti. Ci saranno i giochi delle



Gara di bocce 1+1=3

## LAVORI IN CORSO: LE NOSTRE ULTIME INIZIATIVE

**DONNE COSTITUENTI**  
Passione politica e sociale ieri e oggi

**24 MAGGIO 2018**  
ore 10,00 | 15,00  
Camera del Lavoro di Milano | Sala Di Vittorio  
Corso di Porta Vittoria 43 Milano

**CONVEGNO**

Presentazione  
Cassiana Pierfetti  
Segreteria Spi Lombardia | Responsabile Coordinamento Donne

Donne e costituzione: l'origine e il principio della cittadinanza politica femminile  
Barbara Pezzini  
Costituzionista | Università di Bergamo

Donne e politica contemporanea  
Valeria Fedeli  
Ministra dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Laura Boldrini  
già Presidente della Camera dei Deputati

Donne e sindacato  
Lucia Rossi  
Segreteria Spi Nazionale | Responsabile Coordinamento Donne  
Anna Cealini  
Segreteria Spi Milano | Responsabile Coordinamento Donne  
Anita Manegolante

Considerazioni conclusive  
Stefano Landini  
Segretario Generale Spi Lombardia

Buffet

Spettacolo Teatrale "Figlia di tre madri"  
La passione politica dalle Madri Costituenti a oggi  
A cura di: Associazione Altrimenti e Associazione Terrena  
In scena: Elena Ruzza e Bianca De Paoli al corollario  
Teatro di Gabriele Bordini, con la collaborazione di Elena Ruzza  
Regia: Gabriella Bordini  
Con la partecipazione di 21 donne dello SPI CGIL di Torino nel  
notte della 21 Magli Costituenti

Due importanti iniziative ci sono state in coincidenza con la chiusura di questo numero di *Spi Insieme*.

Il 24 maggio in Camera del Lavoro a Milano in occasione dei settant'anni della Costituzione si è tenuto un convegno dedicato a **Donne costituenti – Passione politica e sociale ieri e oggi**, in cui non solo si sono ricordate le 21 donne elette all'Assemblea ma si è cercato di analizzare il percorso fatto dal 1946 ad oggi sia in campo politico, sindacale che sociale. La giornata si è conclusa con lo spettacolo teatrale *Figlia di tre madri*.

L'altra si è tenuta il 6 giugno al Pirellone. Il convegno organizzato unitariamente da Spi, Fnp e Uilp lombarde ha avuto per tema **Anziani 3.0: valore sempre – Gli anziani in Lombardia, quale futuro?**

Obiettivo quello di offrire analisi e proposte concrete per un Patto sulle politiche per la terza età con cui proseguire i rapporti con le diverse istituzioni. Quattro le macro aree d'intervento: salute e sanità; l'abitare sostenibile; la mobilità e il trasporto sociale; le attività sociali e di tempo libero. ■

CGIL SPI | FNP CISL PENSIONATI Lombardia | UIL

**ANZIANI 3.0: VALORE SEMPRE**  
GLI ANZIANI IN LOMBARDIA, QUALE FUTURO?  
ESECUTIVI REGIONALI UNITARI SPI CGIL - FNP CISL - UILP UIL

**MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2018 ORE 9,30**  
C/O SALA PIRELLI EX PALAZZO DELLA REGIONE  
VIA FABIO FILZI, 22 MILANO

PRESEDIE  
GIOVANNI TEVISIO  
SEGRETARIO GENERALE UILP UIL - MILANO E LOMBARDIA

INTERVENGO  
> UGO DUCI  
SEGRETARIO GENERALE CISL LOMBARDIA  
> DANILO MARGARITELLA  
SEGRETARIO GENERALE UIL LOMBARDIA  
> ELENA LATTUADA  
SEGRETARIO GENERALE CISL LOMBARDIA

RELAZIONE INTRODUTTIVA  
STEFANO LANDINI  
SEGRETARIO GENERALE SPI CGIL LOMBARDIA

CONCLUSIONI  
ALFREDO PUGLIA  
SEGRETARIO FNP CISL LOMBARDIA

## Programmazione sociale occorre concretezza

Maria Nella Cazzaniga

Lo scorso 18 maggio si è tenuto a Monza un seminario, promosso da Cgil, Cisl, Uil e dai sindacati dei pensionati, dal titolo *Quali prospettive di governo per le politiche sociali dei comuni con i nuovi Piani di zona 2018/20?*. Con questo seminario si tentava di sciogliere un interrogativo: i nuovi piani di zona sono vicini ai bisogni dei cittadini oppure no?

All'incontro erano presenti tutti gli "attori" che a vario titolo si occupano della materia sul territorio.

Il tema riguardava la programmazione di interventi concreti di sostegno alle persone o nuclei familiari in difficoltà come: aiuti economici per un'abitazione; assistenza domiciliare; voucher sociosanitari; reddito di inserimento; aiuti per affitti; progetti e servizi per disabili e altri interventi.

Le linee regionali modificano in modo significativo l'attuale organizzazione dei

distretti: per Mb si passa da 5 a 2 ambiti distrettuali Monza e Vimercate, ridisegnando confini geografici, con numero esorbitante di abitanti, (Monza con Desio supera i 360.000 abitanti, Vimercate, Seregno e Carate supera i 500.000 abitanti) quando la Dgr ne prevede al massimo 120.000. Inoltre viene indebolita la titolarità dei comuni per la rete sociale, ovvero di un welfare partecipato tra i tanti soggetti del territorio: pubblici; del volontariato; del terzo settore; organizzazioni sindacali. Alla luce dei cambiamenti già in essere è stato sottolineato come tra carenze risorse e mancata funzionalità dei presidi intermedi, i servizi e gli aiuti saranno ancora più lontani dai bisogni degli utenti a partire dai più fragili.

Grosse difficoltà anche per i sindaci che sono titolari della programmazione in campo sociale. Queste funzioni sono sminuite dalla Regione

con la decisione arbitraria di destinazione impropria del fondo politiche sociali. I sindacati e gli altri "attori" presenti al seminario hanno definito alcuni obiettivi comuni: necessità di una revisione della legge regionale di riforma sanitaria; ritiro delle Dgr sia sul governo che sui nuovi azzonamenti; gestione della programmazione sociale che veda protagonisti i Comuni; incremento delle risorse regionali per un welfare sociale adeguato alle esigenze; una sede stabile di confronto con Anci; un tavolo di sistema welfare Mb con la partecipazione di più soggetti. Infine è stato ribadito come concretamente la così detta presa in carico globale della persona debba coniugarsi con la vicinanza di servizi, con la continuità assistenziale, con il supporto e l'integrazione sociale nell'ambito della propria comunità anche con interventi socio/economici di sostegno alle famiglie. ■

## Ancora difficoltà a Vimercate...

Cosetta Lissoni

Il 20 marzo 2018 le organizzazioni sindacali sono state ricevute dal sindaco di Vimercate. La nostra piattaforma sindacale era stata inviata a novembre scorso. Le richieste riguardavano l'equità fiscale, le politiche sociali e quelle educative.



È confermata l'esistenza di uno stato di disagio sociale dovuto alla situazione generale di crisi e di disagio abitativo. Allo scopo di contrastarlo è stata data continuità al fondo solidale per il lavoro che consiste in borse lavoro per tre/sei mesi. Coinvolte venti persone e di queste solo tre sono state assunte a tempo indeterminato.

Nonostante il bilancio preventivo fosse già stato approvato, il sindaco ha affermato che le tasse e le tariffe resteranno inalterate ad eccezione della Tari. Il sindacato ha auspicato che l'amministrazione assuma un ruolo più incisivo nell'attività di contrasto all'evasione fiscale, così da evitare l'aumento della fiscalità locale.

Con le risorse provenienti dagli oneri di urbanizzazione e alleggeriti i vincoli di bilancio grazie al superamento del patto di stabilità interno, sono previsti interventi sull'edilizia scolastica, la riqualificazione energetica e lo smaltimento amianto. Resta comunque la preoccupazione per l'aumento della compartecipazione alla spesa per gli interventi domiciliari. È stato chiesto al sindaco di poter avere un incontro con l'assessore competente per approfondire i temi sociali in relazione alle persone più fragili ed agli anziani quali la vulnerabilità sociale, la solitudine, la casa ed il trasporto sociale.

### ...e Monza non risponde

Nel corso dell'incontro di marzo con l'assessore Merlini il sindacato ha ribadito che le proprie priorità sono la fragilità e il disagio sociale. Molte sono le sollecitazioni di intervento che vengono rivolte alle organizzazioni sindacali da cittadini disagiati. È stato quindi chiesta la istituzione di un **tavolo di confronto specifico tra amministrazione ed organizzazioni sindacali**, i temi urgenti sono le emergenze sociali, vulnerabilità, accesso e presa in carico socio-assistenziale. È poi stato richiesto di dare continuità all'**Osservatorio anziani**, concordato con la scorsa amministrazione.

Monza conta oltre 30.000 anziani e la riattivazione dell'Osservatorio anziani può supportare politiche sociali più mirate ai bisogni e alle difficoltà della popolazione anziana e migliorare l'utilizzo delle risorse riducendo le elargizioni a pioggia e aumentando la tutela con particolare riguardo ai casi di estrema fragilità.

A queste richieste ancora non è stata data risposta e questo preoccupa perché nel documento di programmazione 2018/2022 viene individuato l'obiettivo strategico "promozione dell'agio sociale" ma è sconosciuto il modello di azione proposto dalla nuova amministrazione. ■



Aperta  
la nuova  
sede  
di Monza  
Cederna

## Presenza in carico dell'utente cronico: a che punto siamo?

I dati della "presenza in carico" non sono ancora noti. Sembra però che le adesioni alla delibera regionale dei medici di medicina generale (Mmg) siano meno della metà di quelle previste e che altrettanto pochi sono i "cronici" che hanno operato la scelta del gestore.

Sul questo tema la Regione ha fatto una forte propa-

ganda con informazioni che hanno aumentato la confusione e il disorientamento. Lo Spi in questi mesi si è fortemente adoperato offrendo aiuto e orientamento a tutti coloro che si sono rivolti ai suoi sportelli di sostegno alla non autosufficienza. Ha inoltre evidenziato le molte criticità della delibera regionale: la

difficile coniugazione tra il piano nazionale della non autosufficienza e quello regionale; il ruolo marginale dei Mmg quando non sono gestori del paziente; i contenziosi aperti in sede giuridica; la mancata integrazione con l'intervento sociale; l'entità delle risorse legate al budget di cura; il rischio di ulteriori tra-

sferimenti di risorse alle strutture private.

Poi ancora va sottolineato come il piano della cronicità lombardo si discosti dagli accordi nazionali vigenti e dall'obiettivo di integrazione tra sociale e sanitario e di continuità assistenziale presente nel piano nazionale. Come evidenziato dai Mmg lombar-

di con questa dicotomia a chi compete la responsabilità clinica del paziente che non è statica, e che potrebbe pregiudicare l'integrazione e la continuità assistenziale? Chi si farà carico della visione globale e continuativa, di una persona affetta da più patologie croniche? Domande che attendono risposte. ■

# Seregno: un voto difficile

Gian Mario Boschioli  
Segretario lega Spi Cgil Seregno/Giussano

Il 10 giugno si vota in alcuni comuni della nostra provincia tra cui Seregno città di circa 45.000 abitanti recentemente commissariata. Un città importante che deve trovare il giusto e necessario equilibrio politico amministrativo. La crisi economica, le forti disuguaglianze sociali, l'individualità sfrenata, le risorse economiche ridotte, hanno creato e stanno creando difficoltà verso le politiche di solidarietà e di welfare da parte dell'ente locale. La solitudine, le malattie, l'indigenza, l'emarginazione, colpisce anche a Seregno. I colpiti sono sempre gli stessi, i soggetti più deboli, gli anziani soli, i gravemente ammalati, i non autosufficienti, gli emarginati sociali, i senza lavoro. Il sindacato, le istituzioni, le associazioni di volontariato, le famiglie, i cittadini, la società civile, la comunità locale, ciascuno nel proprio ruolo, sono tenuti ad interrogarsi, a riflettere insieme se le risorse impegnate, gli impegni e le azioni sono state sufficienti o se invece non bisogna operare i necessari cambiamenti per una maggiore qualità, efficacia e trasparenza nell'azione amministrativa della città. Occorre, perciò, un welfare che promuova il benessere sociale e il legame sociale, con una città solidale che riduca l'isolamento dei cittadini facendo scelte coraggiose e chiare nell'indirizzare, pure in una situazione di comprensibile difficoltà del bilancio, maggiori risorse, mezzi e competenze all'integrazione socio-sanitaria e sociale. È necessario, oltretutto, pensare a modalità e meccanismi organici, che realizzando una sistematica consultazione, collaborazione ed elaborazione, servano davvero a promuovere lo scambio di conoscenze ed evitare così gli sprechi di risorse umane ed economiche. Per quanto riguarda in particolare gli anziani, i loro problemi non possono essere ritenuti un'emergenza di alcuni momenti, ma bisogna considerarli, oramai, come dati strutturali da affrontare con modalità nuove. La realizzazione di percorsi di partecipazione, anche innovativi, con tutti i soggetti attivi della città, possono costituire un patrimonio democratico nonché una ricchezza culturale per la comunità seregnesa. Votare è un diritto, partecipare un dovere. ■

La parola del medico

## Mesotelioma: un killer sempre in agguato

a cura di Giuseppe Di Franco

Ogni anno in Italia il mesotelioma pleurico causa mille morti, a cui si aggiungono decine di decessi per il mesotelioma al peritoneo (addome) e al pericardio (intorno al cuore); anche se è fuori legge dal 1992, messa al bando ogni forma di estrazione, lavorazione e commercio di amianto. Oltre che al mesotelioma, l'amianto (fibre mille volte più sottili di un capello) inalato può causare l'asbestosi polmonare (malattia non mortale ma invalidante) ed a volte cancro polmonare e laringeo. Il mesotelioma è un tumore altamente maligno che porta a morte nell'arco di tempo che va da sei mesi ad un anno e mezzo. A volte la malattia si manifesta a distanza di 40-50 anni dalla prima esposizione alle polveri delle fibre di amianto. Per questo il picco delle malattie legate all'amianto si calcola che compariranno fra il 2020 ed il 2030. Allo stato attuale non risulta una terapia chirurgica e medica efficace né che rende più favorevole il decorso o allunghi la sopravvivenza. Al momento l'unico rimedio a questa malattia rimane la prevenzione; considerando che in Italia ci sono milioni di tonnellate di amianto ancora da bonificare. ■

## In bici di orto in orto

Vincenzo Conese

Strano a dirsi: il tempo incerto ha favorito la riuscita dell'edizione numero zero di pedal-orto, il tour in bicicletta tra gli orti sociali di Monza. Partecipanti ben assortiti per età, interessi, simpatia! Fossero arrivate troppe persone sarebbero diventati problematici gli aspetti organizzativi.

Invece, senza vigili e protezione civile la prima edizione "informale" di pedal-orto è scivolata via liscia nei primi tepori mattutini di una giornata soleggiata dopo una



settimana di pioggia. Il difetto più grave: il poco tempo a disposizione per ascoltare le competenti presentazioni delle varie esperienze di orti sociali nati a Monza. Ormai

è deciso! Iniziano le repli- che, migliorando l'offerta gastronomica giacché frutta (fragole in primis) e verdura stanno per essere pronte per le grigliate a fine pedalata. ■

## Cesano Maderno: una festa capolavoro

Dino Zoppellaro

Anche quest'anno si è svolta nei locali della scuola primaria Gianni Rodari la tradizionale festa del tesseramento con la partecipazione dei compagni di Seveso entrati recentemente a far parte della lega sovracomunale di Cesano e Bovisio.

Più di 200 persone hanno affollato il locale messo a disposizione dalla amministrazione comunale di Cesano Maderno che vogliamo ringraziare per l'aiuto e la collaborazione dimostrati

anche in questa occasione. L'affluenza, che è andata al di là delle più rosee previsioni, sta a significare che questo evento è non solo molto sentito e partecipato ma è percepito anche come un momento essenziale di incontro e confronto tra gli iscritti ed i nostri organi di rappresentanza.

Dopo i saluti di benvenuto della segretaria di lega **Luisa Tognetti, Maria Nella Cazzaniga**, segretaria provinciale Spi di MB, ci ha

reso edotti di ciò che bolle in pentola con particolare riguardo al problema della presa in carico degli ammalati gravi e cronici. La festa è poi proseguita con rinfresco, pasticcini, vino bianco e intervallo danzante. A seguire l'immancabile concorso a premi.

In chiusura, omaggio floreale alle gentili signore: quest'anno è stata privilegiata la primula come segno di precocità ed eterna giovinezza. ■

Dalla Prima...

## Un congresso partecipato per rispondere alle sfide del futuro

sistema dei servizi con l'insostituibile ruolo delle volontarie e dei volontari dello Spi.

La campagna per i "diritti inespressi" ha evidenziato la possibilità di perseguire forme nuove e più efficienti di utilizzo delle potenzialità tecnologiche e di una capacità informativa particolarmente efficace.

La negoziazione sociale territoriale dovrà assumere caratteristiche ancor più partecipative, porsi modalità di lavoro confederali e intercategoriale per determinare processi inclusivi. Va, tuttavia, confermato il carattere intergenerazionale delle piattaforme territoriali, anche attraverso ulteriori percorsi quali il "sindacalista civico". Ulteriore valore as-

sumono le attività di tutela sviluppate attraverso l'esperienza degli sportelli sociali della non autosufficienza.

L'impegno contro le discriminazioni verso le donne nel lavoro, nella società, nelle Istituzioni e nelle famiglie ha conseguito risultati importanti ma si stanno accennando segnali negativi che vanno contrastati. La ripulsa ad ogni forma di violenza contro le donne e ai femminicidi, impone il perseguimento di azioni culturali, politiche, sindacali e normative ad ogni livello.

L'immigrazione è un insieme di fenomeni sui quali la destra ha determinato uno sfondamento culturale trasmettendo una percezione della realtà che travalica la dimensione fattuale.

Occorre perseguire un impegno strategico per dare priorità alla lotta ad ogni discriminazione.

Una nuova stagione di unità sindacale rappresenta un vincolo che nasce dalla storica considerazione che uniti si è più forti. Ma la nuova fase politica e culturale ci consegna l'opportunità di proporre un nuovo e unico soggetto sindacato confederale. Questa è una sfida a tutte le attuali strutture sindacali ma una grande opportunità per riconnettere un pezzo di mondo del lavoro, soprattutto giovanile, che non riesce a riconoscersi nell'attuale sindacalismo confederale e rischia di essere attratto dalle derive corporative e di essere acquiescente verso l'esistente. ■